

# LambrovivoNews

Newsletter del progetto "Lambrovivo"

AZIONE D4 - LIFE+ ENV/IT/004

[www.lambrovivo.eu](http://www.lambrovivo.eu)



NUMERO 05

APRILE 2014 - GIUGNO 2014

## IN QUESTO NUMERO:

- SERATA FINALE FORUM CONTRATTO DI FIUME LAMBRO SETTENTRIONALE
- EMERLAB: MANIFESTAZIONE SULLA PROTEZIONE CIVILE ALL'AUTODROMO DI MONZA
- IN CANOA SUL LAMBRO E SUL LAGO DI PUSIANO
- ALLA SCOPERTA DEL LAGO DI ALSE- RIO
- BANDI PER PROGETTAZIONI DEFINITIVE PROGETTO LIFE+ LAMBROVIVO
- INCONTRO "IL LAGO DI PUSIANO: UN GIOIELLO DA SALVARE" - 2
- CONVEGNO "LA FINE DEL SEVESO"
- UNO SGUARDO ALL'EUROPA: LIFE+ CONNECTION
- PROSSIMI APPUNTAMENTI EUROPEI SULLA RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE ED ECOLOGICA

## SERATA FINALE FORUM CONTRATTO DI FIUME LAMBRO SETTENTRIONALE

Il 7 Maggio 2014 si è svolto quello che nelle premesse doveva essere l'incontro finale del Forum del Contratto di Fiume Lambro Settentrionale.

Nei 21 incontri precedenti il Parco della Valle del Lambro ha presentato i risultati degli studi effettuati fino ad oggi insieme con alcune proposte di intervento finalizzate alla risoluzione di alcune criticità strutturali. Gli incontri hanno promosso anche l'ascolto e il confronto con la cittadinanza e tutto il mondo associativo al fine di raccogliere osservazioni, suggerimenti e proposte di intervento, aggiuntive o integrative.

La serata finale è stata focalizzata sul documento finale del Forum, redatto a cura del Parco e sottoposto all'attenzione di tutti i partecipanti a partire dal 18/04/2014, via email e sulle risorse condivise dropbox®. Tale documento raccoglie tutti i contributi ricevuti nel corso degli incontri e propone una sintesi delle linee strategiche per il risanamento del fiume Lambro nei prossimi anni, anche in recepimento di diverse richieste pervenute dall'assemblea. Tale documento dovrà diventare parte integrante del più generale Piano di Risanamento del bacino del Fiume Lambro che, una volta consegnato a Regione Lombardia, costituirà una pianificazione di bacino sovraordinata a tutte le esistenti.

Nello svolgimento dell'incontro diverse Associazioni hanno mostrato alcune perplessità sul documento. Oltre ad alcune osservazioni puntuali di merito, consistenti in richieste di correzioni e di precisazioni sul suo contenuto, diverse critiche sono state avanzate su intere parti, in particolare la terza e la quarta, quelle contenenti una rielaborazione delle proposte del Parco alla luce delle proposte del Forum.

Nel corso dell'incontro è stato proposto di scorporare le parti giudicate critiche dalla maggior parte delle Associazioni (la terza e la quarta) e nei giorni successivi è stata condivisa tra tutti i partecipanti una nuova versione riveduta e corretta, consistente nelle sole prime due parti del documento iniziale al quale veniva aggiunta una nuova terza parte in cui inserire, per ogni Associazione che lo avesse desiderato, una sua dichiarazione o sintesi finale, oltre a consentire loro di correggere, dove lo ritenessero, le sezioni precedenti nelle parti che le interessavano.

A seguito di tale comunicazione alcune Associazioni hanno dato seguito alle indicazioni fornite aggiungendo contributi al documento finale e emendandolo nelle parti che ritenevano; altre, la maggioranza, ritenendo che la bozza modificata non rispecchiasse pienamente le proposte di correzione avanzate in occasione dell'ultimo incontro, hanno proposto un incontro per esporre lo spirito, la forma e i temi con i quali ritenevano dovesse essere redatto il documento.

Allo stato attuale non è stato ancora fissato alcun ulteriore incontro.

## EMERLAB: MANIFESTAZIONE SULLA PROTEZIONE CIVILE ALL'AUTODROMO DI MONZA

Il 10 e 11 maggio 2014 l'Autodromo Nazionale Monza ha ospitato EMERlab, la manifestazione dedicata al mondo della Protezione Civile e della Sicurezza organizzata con la collaborazione del Comune di Monza e IPQ, patrocinata da Regione Lombardia, Provincia di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Provincia di Lecco, ANCI e Parco Regionale Valle del Lambro.

È stata un'occasione di confronto e di crescita dell'intero Sistema di Protezione Civile nella quale istituzioni, professionisti del soccorso, mondo del Volontariato, fornitori di beni e servizi e cittadini hanno potuto confrontarsi, formarsi ed informarsi. L'ambizione è di diventare evento nazionale del Sistema Protezione Civile già dal 2015, in occasione di EXPO.

Sabato 10 maggio l'inaugurazione con le autorità fra cui Roberto Scanagatti sindaco di Monza, Simona Bordonali assessore Regionale alla Protezione Civile e Giovanna Vilasi prefetto di Monza e Brianza.



Nei 10.000 mq di area espositiva all'interno del paddock di Formula 1 sono stati previsti laboratori, workshop, seminari ed esercitazioni sulla gestione delle emergenze.



Tante le realtà locali presenti: dalla Protezione Civile di Monza a Monza Soccorso, dall'Associazione nazionale carabinieri alla Croce Rossa ai Vigili del fuoco e la Polizia locale. Per l'occasione sono stati esposti all'interno dell'impianto automobilistico alcuni dei mezzi utilizzati durante le operazioni di salvataggio, come un hovercraft. È stato possibile visitare il campo soccorsi e il villaggio scuola ed assistere alle esercitazioni dei volontari della Croce Rossa Italiana che hanno effettuato simulazioni delle tecniche di soccorso.

Interessante anche la parte convegnistica. Sabato si è discusso di pianificazione delle emergenze alla luce delle novità introdotte dalla Legge 100/2012. Domenica invece si è trattato il delicato tema della gestione del cibo durante le emergenze, un argomento che sarà centrale anche in occasione di Expo2015.

Confermato l'interesse anche per la parte relativa ai corsi di formazione con adesioni ben oltre le aspettative. Infine non sono mancati momenti ludici con attività rivolte alle famiglie e ai bambini.

Alcuni numeri della manifestazione: 5 colonne mobili, 100 ore di corsi di formazione certificati cui hanno partecipato 415 persone, più di 10 seminari e workshop.

## IN CANOA SUL LAMBRO E SUI LAGHI DI PUSIANO ED ALSERIO

Domenica 25 maggio il Canneto asdc ha organizzato l'ottava edizione della Discesa del Lambro da Baggero-Merone: una giornata sul fiume, in canoa, raft, bici e a piedi. La manifestazione, che ha avuto il patrocinio di AICAN, della UISP, del Parco Valle Lambro e la collaborazione delle associazioni Red Squirrel e le Contrade, ha lo scopo di tenere vivo l'interesse attraverso la fruizione del fiume Lambro e la responsabilizzazione della popolazione locale alle problematiche ambientali: è anche con un'intensa partecipazione alla vita sul Fiume che si sensibilizza chi deve provvedere a tutelarne e riqualificarne il suo corso.

Il ritrovo è stato alle 8.30 ai Mulini di Baggero, con partenza prevista alle ore 9.30. La prima tappa prevedeva l'arrivo dopo 6 km a Gaggio di Nibionno, dove si trovava il primo rinfresco; la seconda tappa, per i più allenati, prevedeva l'arrivo dopo altri 12 km al Mulino Peregallo di Briosco alle ore 12.30.



"Il fiume lo si deve conoscere e solo frequentandolo lo si capisce – spiegano dall'associazione - Il Lambro non è un fiume difficile, ma ci sono traverse e scivoli artificiali che necessitano un minimo di esperienza. A chi non possiede i requisiti richiesti per una discesa in sicurezza, per se stesso e per gli altri, proponiamo la possibilità di scendere il fiume in raft o in bici, previa prenotazione".

Per il mese di giugno sono state organizzate altre escursioni sull'acqua: il 13 una notturna al chiaro di luna da Pusiano (annullata per maltempo) ed il 21 piccoli giri di canoa, anche notturna, da Bosisio Parini.

Altri appuntamenti nel mese di luglio: 11 e 12 alle ore 21.30 appuntamento ad Alserio, Giardino a Lago, per una osservazione della luna con escursione sul lago di Alserio. La partecipazione è gratuita, occorre iscriversi all'indirizzo: [ilcieloenoi@famigliadams.it](mailto:ilcieloenoi@famigliadams.it) o telefonando agli uffici del Parco al numero 0362 970961 int. 2. Nei giorni 14-18 e 21-25 si svolgerà invece un campus di canoa canadese e lingua inglese con lo scopo di fornire i primi rudimenti della canoa a cura di istruttori ACA (American Canoe Association) e nozioni a vari livelli della lingua a cura del Wall Street Institute. Le attività di svolgeranno tra il lido di Moiana, Merone (CO) e il lido Segalini, Casletto di Rogeno (LC) dalle ore 9 alle 16. Informazioni: [info@ilcanneto.it](mailto:info@ilcanneto.it) -

## ALLA SCOPERTA DEL LAGO DI ALSERIO

Il 24 maggio si è celebra la Giornata Europea dei Parchi, iniziativa promossa dalla Europarc Federation (Federazione europea della natura e dei parchi naturali) e coordinata in Italia da Federparchi – Europarc, per ricordare il giorno in cui, nell'anno 1909, venne istituito in Svezia il primo parco europeo. Viene celebrata in tutta Europa con numerose attività.

Il Parco Regionale della Valle del Lambro ha partecipato all'iniziativa che aveva l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza delle bellezze naturali preservate nelle aree protette, facendo conoscere un piccolo gioiello nascosto del nostro territorio, in cui è possibile, più che in altri luoghi, avvicinare le persone alla natura.

Alla scoperta del Lago di Alserio è il titolo delle iniziative proposte per celebrare la Giornata Europea dei Parchi, organizzate in luoghi diversi del lago e... "sul lago". Le diverse attività si sono svolte a partire dalle ore 15 presso il Giardino a Lago di Alserio, sulla sponda nordoccidentale del lago, e presso il Centro di educazione ambientale Bambini di Beslan, Casin del Lago, Monguzzo, alle spalle della collina della Buerga.

Ai Giardini a Lago in particolare erano presenti gli stand delle associazioni Amici della Natura, ARCA, Arte Viva, il Canneto e della Cooperativa META. Questi hanno organizzato laboratori musicali, artistici, vivaistici, osservazioni con il microscopio, gite in canoa tra i canneti e le ninfee. Quindi alle Ore 16.00 ed alle 17.15 era possibile effettuare escursioni con la barca elettrica



"Amicizia" accompagnati da una guida naturalistica, ed alle ore 21.00 un'osservazione astronomica con il circolo astrofili *La famiglia Adams*.

Presso il centro di educazione ambientale "Bambini di Beslan" erano invece previsti alle ore 15.30 ed alle 17.00 escursioni lungo il sentiero della Buerga guidati dalle Guardie Ecologiche Volontarie del Parco, mentre dalle 15.00 alle 18.30 si sono svolti laboratori di botanica e di biologia, giochi sensoriali ed attività ludico-creative.

L'evento è stato graditissimo e molto partecipato dalla cittadinanza e dagli estimatori.

## BANDI PER PROGETTAZIONI DEFINITIVE PROGETTO LIFE+ LAMBROVIVO

Il 4 Marzo 2014 è stato aperto il bando per assegnare la progettazione definitiva degli interventi denominati "Affinamento depurativo a valle del depuratore in Comune di Merone (CO)" (azione B2M) e si è chiuso il giorno 15 Aprile con l'aggiudicazione. Alla procedura hanno partecipato 3 concorrenti tra i quali è prevalso il RTP costituito da IRIDRA srl (capogruppo), Studio Majone Ingegneri Associati, Bios Is srl, Dr. Geol. Frati Stefano. Questa ha offerto un ribasso del 30% sul prezzo posto a base di gara con risultanza del servizio aggiudicato in € 3-5.000,00 oltre oneri previdenziali e fiscali e il ribasso sul tempo per la prestazione del servizio del 20,0% con la risultanza di giorni 48. La consegna del progetto definitivo è prevista per i primi giorni di Settembre 2014.

Il 26 Giugno 2014 è stata aperta la procedura per l'assegnazione della progettazione definitiva degli interventi degli interventi denominati "Affinamento depurativo a valle del depuratore in Comune di Nibionno (LC)" (azione B2N) alla quale sono stati invitati gli stessi partecipanti della gara per il finissaggio del depuratore di Merone, in considerazione dei requisiti tecnici che hanno dimostrato di possedere. La procedura si chiuderà il 3 Luglio 2014 e la consegna è attesa per i primi giorni di Settembre 2014.

Nel mese di Luglio è prevista anche la chiusura della procedura di assegnazione della progettazione definitiva delle opere ambientali connesse all'area di laminazione di Inverigo, Nibionno e Veduggio con Colzano, nella quale ricadono anche gli interventi di cui alle azioni B3, B4, B5 e B6.

## INCONTRO "IL LAGO DI PUSIANO: UN GIOIELLO DA SALVARE" - 2

Si riporta il testo di una mail prevenuta alla redazione relativamente all'incontro sul Lago di Pusiano che si è svolto giovedì 6 Marzo 2014.

Buongiorno Minà,

Le scrivo in risposta all'articolo pubblicato sulla Newsletter "LambrovivoNews numero 04/gen2014 – mar2014" relativo all'incontro "Il lago di Pusiano: un gioiello da salvare".

Ero tra il pubblico e ho partecipato al dibattito.

Non condivido quello che ha scritto l'autore dell'articolo riguardo alla discussione dopo le presentazioni dei relatori perché, degli argomenti trattati, ha riportato un proprio giudizio e non il loro senso e intento.

Ricordo che il titolo dell'incontro era "Il lago di Pusiano: un gioiello da salvare" e che il significato del verbo "salvare" così come indicato dal sito [www.treccani.it](http://www.treccani.it) vuol dire – Mettere in salvo, sottrarre a un pericolo, liberare da un danno grave e il più delle volte sicuro.

Quindi il mio intervento, come quelli della maggioranza delle altre

persone e di alcuni degli stessi organizzatori, non ha "deviato dal tema della serata" ma anzi lo ha affrontato e completato, indicando i pericoli reali e oggettivi che il SIC Lago di Pusiano sta correndo. Pertanto l'aspetto divulgativo della serata – presentazione del "gioiello" - era uno dei temi ma non il solo. Infine, definire "polemiche sterili e fuori luoghi" le preoccupazioni espresse, ripeto, dalla stragrande maggioranza degli interventi, oltre ad essere leggermente offensivo significa non voler affrontare la realtà e limitarsi a compiere il proprio "compitino", cosa già di per sé grave, ma che diventa gravissima se giunge da tecnici di un Parco, gestori dell'area protetta.

Le chiedo cortesemente di pubblicare questa mia sul prossimo numero della newsletter e mi metto a disposizione per continuare il confronto in un eventuale prossimo incontro pubblico, desidero tra l'altro espresso dal pubblico nel corso del dibattito a Pusiano e non riportato nell'articolo.

Cordialmente.

Arturo Binda, educatore ambientale del Parco Regionale della Valle del Lambro.

## CONVEGNO "LA FINE DEL SEVESO"

Venerdì 20 Giugno presso la Cascina Centro Parco via Clerici, 150 Sesto San Giovanni (Mi), si è tenuto un convegno dedicato agli interventi di riqualificazione fluviale sperimentale sul Seveso organizzato dal Parco Nord Milano. L'incontro si poneva a conclusione del progetto co-finanziato da Fondazione Cariplo come momento di confronto, rivolto in particolare ai tecnici dei Comuni e degli Enti territoriali, per favorire uno scambio di idee, opinioni e tecniche di riqualificazione e rinaturalizzazione degli ambiti fluviali fortemente degradati, con particolare riguardo all'ingegneria naturalistica.

Dopo i saluti del Presidente del Parco Giuseppe Manni, e di Mario Clerici, una breve introduzione del Direttore Riccardo Gini ed alcuni spunti di riflessione dal dott. Mario Clerici di Regione Lombardia si è aperta la sessione tecnica.

L'ing. Gaetano La Montagna, responsabile dell'ufficio AIPO di Milano, ha illustrato la situazione del reticolo idrografico e dei navigli nell'area milanese, il sistema per la sua difesa idraulica, il suo funzionamento e le opere in corso di realizzazione per diminuire il rischio oggi esistente nell'area metropolitana settentrionale, soggetta oggi alle frequenti piene del Seveso, tra tutte il raddoppio del Canale Scolmatore di Nord Ovest (CSNO).

L'arch. Davide Papa del Parco Nord ha poi illustrato la strategia d'azione nella quale è stato concepito il progetto "La fine del Seveso", ossia l'applicazione dei pilastri alla base dei Contratti di Fiume (riduzione dell'inquinamento delle acque, riduzione del rischio idraulico, riqualificazione dei sistemi ambientali, paesistici e dei sistemi insediativi afferenti, condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua) in ambiti fluviali urbani molto degradati e compromessi.

Il dott. Fabio Campana del Parco Nord ha approfondito il dettaglio delle soluzioni di ingegneria naturalistica applicate ed in



particolare il lodevole lavoro di ripulitura del fiume dai rifiuti e dalla vegetazione incontrollata, la demolizione di pesanti abusi localizzati, la risagomatura di alcuni profili spondali, la semina e il trapianto di specie vegetali autoctone, gli esperimenti di riqualificazione geomorfologica in ambiti fortemente compromessi

Successivamente l'ing. Stefania Meucci ed il dott. Daniele Demartini (MMI s.r.l.) hanno illustrato il sistema per il monitoraggio quantitativo e qualitativo applicato nelle aree urbanizzate del Seveso.

Quindi la dott.ssa Raffaella Mariani del Comune di Seveso ha fornito qualche visione sul fiume come risorsa e non come problema ed a seguire il dott. Oscar Greco ha illustrato qualche intervento di recupero ambientale e fruitivo di alcuni ambiti urbani del Seveso tra Lentate e Cesano Maderno.



L'ing. Riccardo Bresciani (IRIDRA s.r.l.) ha quindi spiegato le opportunità offerte dalla depurazione degli sfiorii delle fognature miste tramite sistemi di depurazione naturale, dallo studio dell'Autorità di Bacino del Fiume Po sul bacino del Lambro - Olona-Seveso, passando dal primo impianto realizzato a Gorla Maggiore, fino alle sempre più numerose applicazioni, tra le quali i progetti previsti sui depuratori di Merone e quello di Carimate.

Il dott. Battista Cucchi (CAP HOLDING) ha mostrato le linee fon-

damentali della dismissione del depuratore di Varedo e la riqualificazione delle aree a parco fluviale. Infine la dott.ssa Iolanda Negri (Comune di Lentate sul Seveso) ha condiviso alcune considerazioni sul ruolo delle politiche dell'ente locale nella gestione integrata di un corso d'acqua presentando un progetto di riqualificazione delle sponde di un tratto del Seveso nella frazione di Camnago per il quale il Comune di Lentate ha ottenuto un finanziamento da Regione Lombardia.

## UNO SGUARDO ALL'EUROPA: LIFE+ CONNECTION

Il LIFE+ connection di questo numero è dedicato ad un caso italiano simile per approccio al progetto LambroVivo: è il progetto LIFE11 ENV/IT/243 LIFE RII "Riqualficazione Integrata Idraulico-ambientale dei rii appartenenti alla fascia pedemontana dell'Emilia Romagna".

Il progetto RII riguarda la fascia pedecollinare dell'Appennino reggiano, aree in cui la densità di infrastrutture e l'elevato grado di urbanizzazione determinano un alto rischio di alluvione. Mira a introdurre e testare l'efficacia di strategie innovative di gestione del territorio con interventi sperimentali per riportare i corsi d'acqua ad un assetto più sicuro e più vicino a quello naturale con l'obiettivo di accrescerne la capacità autodepurativa e di migliorare la qualità delle acque e dello stato ecologico.

La Commissione Europea ha approvato e co-finanziato al 50%, nell'ambito del fondo per l'Ambiente LIFE+, strumento finanziario della CE per sostenere i progetti di riqualificazione ambientale e naturale, il LIFE 11 ENV/IT/000243 "Riqualficazione integrata idraulico-ambientale dei rii appartenenti alla fascia pedemontana dell'Emilia-Romagna".

Il Progetto è stato presentato dalla Regione Emilia-Romagna congiuntamente ai Comuni di Albinea, Bibbiano, Quattro Castella, San Polo d'Enza. Il Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale partecipa attivamente alla realizzazione del Progetto, curando in particolare la progettazione e la gestione.

Una parte molto interessante del progetto svoltasi fino ad oggi è stato il processo partecipato che ha interessato gli stakeholders in maniera molto incisiva, richiedendone il coinvolgimento con numerosi strumenti di comunicazione. Inoltre il processo ha seguito una metodologica codificata a livello europeo e si è articolato in momenti diversi: forum pubblico, workshop intersettoriale, laboratori di approfondimento e visite sul territorio fino al forum pubblico finale; il tutto nell'intervallo di qualche settimana, il tempo corrispondente a quello richiesto per elaborare la progettazione definitiva degli interventi principali che costituiscono l'altra faccia del progetto LIFE.

Nell'ultimo momento pubblico che si è svolto, il workshop "Modalità di indennizzo per l'utilizzo ai fini idraulico ambientali del territorio agricolo", tenutosi a Barco di Bibbiano il 25 Giugno 2014, sono stati illustrate le risultanze di un'altra azione compresa nel progetto ed è stato contestualmente un momento per confrontare diversi approcci e soluzioni adottate nella gestione dei rapporti con i proprietari fondiari in connessione con le opere di laminazione per la difesa dal rischio idraulico.

Per maggiori informazioni:

Sito web: <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/life-rii/temi/progetto-life-rii/life-rii>

Email: [liferii@regione.emilia-romagna.it](mailto:liferii@regione.emilia-romagna.it)

## PROSSIMI APPUNTAMENTI EUROPEI SULLA RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE ED ECOLOGICA

3-8 Agosto 2014 - Oulu (Finlandia): 9° Conferenza Europea sulla Riqualficazione Ecologica. Iscrizioni fino al 13 Luglio 2014. <http://www.ser2014.org/>

27-28 Ottobre 2014 - Vienna (Austria): 6° edizione della Conferenza Europea sulla Riqualficazione Fluviale. <http://errc2014.eu/>

14-18 Settembre 2014 - Huesca (Spagna): Wetlands, biodiversità

e servizi: strumenti per uno sviluppo socio ecologico. <http://www.wetlands2014.eu/>

24-26 Settembre 2014 - Rotterdam (Paesi Bassi): Conferenza internazionale, delta in tempo di cambiamenti climatici: connettere le scienze mondiali. <http://www.climatedeltaconference2014.org/>

## LA REDAZIONE

DIPARTIMENTO DI RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE  
DEL PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

Via Cascina Boffalora, 10

20844 Triuggio (MB)

Tel. 0362970605 - Fax. 0362997298

Se avete articoli, contributi, segnalazioni, notizie, eventi da segnalare contattateci via mail all'indirizzo:

[stefano.mina@parcovallelambro.it](mailto:stefano.mina@parcovallelambro.it)

Saremo lieti di pubblicare i contenuti più pertinenti ed interessanti.